



COMUNE DI BIANCAVILLA
(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 DEL REG.	OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2013.
DATA 29/11/2013	

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
LA DELFA ALFREDO	X		CHISARI VINCENZO		X
CANTARELLA VINCENZO		X	VENTURA GRAZIA		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		RAPISARDA VINCENZA	X	
MAGRA ALFIO	X		PETRALIA GIUSEPPE	X	
D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X	SAPIENZA GIUSEPPE	X	
PAPPALARDO GIUSEPPE	X		CANTARELLA MARCO		X
MIGNEMI VINCENZO	X		PORTALE FABBRIZIO	X	
VASTA ADA	X		MURSIA MAURO	X	
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE	X	
TOTALE PRESENTI N. 15			TOTALE ASSENTI N. 5		

Presiede la seduta il Presidente Dr. Furnari Placido
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Antonio M. Caputo
La seduta è pubblica.
Scrutatori: =====

DELIBERA DI C.C. N. 85 DEL 29/11/2013

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2013.

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 19,30, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 15, assenti n.5), dichiara aperta la seduta. Prima di prelevare il 1° punto iscritto all'o.d.g. saluta i presenti ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Portale F., Pappalardo G., Salvà G.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 8: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, A. Magra, Pappalardo G., Salvà G., Petralia G., Sapienza G.,

Consiglieri assenti n. 12: Cantarella V., D'Asero L., G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Chisari V., Portale F., Mursia M., Sapia D.

Hanno espresso voti favorevoli n. 8 Consiglieri

Il Presidente del Consiglio Udito l'esito del superiore appello nominale, ed accertata la mancanza del numero legale (presenti n.8, assenti n.12), essendo in prima convocazione, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.26/93, alle ore **19,35** rinvia i lavori consiliari di un'ora.

Alle ore 20,35, vengono ripresi i lavori, Il Presidente del Consiglio, invita il Segretario a procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale per la prosecuzione della seduta.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica del numero legale, valido per la prosecuzione della seduta in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 18: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, A. Magra, D'Asero G., Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Salvà G., Chisari V., Petralia G., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Portale F., Mursia M., Sapia D.

Consiglieri assenti n. 2: Cantarella V., Cantarella M.

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,35, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 18, assenti n.2), dichiara aperta la seduta. Prima di prelevare il 1° punto invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Portale F., Pappalardo G., Salvà G.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 18: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, A. Magra, D'Asero G., Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Salvà G., Chisari V., Petralia G., Ventura G., Rapisarda V., Sapienza G., Portale F., Mursia M., Sapia D.

Consiglieri assenti n. 2: Cantarella V., Cantarella M..

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessuno chiede di intervenire, invita il Funzionario a leggere la proposta.

Rag. Gen. Greco A. legge ed espone la proposta.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa alla proposta in oggetto

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., La Delfa A., S. Giuffrida, A. Magra, D'Asero G., Pappalardo G., Salvà G., Chisari V., Ventura G., Petralia G., Sapienza G..

Consiglieri assenti n. 9: Cantarella V., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Rapisarda V., Cantarella M. Portale F., Mursia M., Sapia D.

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA LA LEGGE 5 Maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" ed, in particolare, gli art. 2, comma 2, 11, 12, 13, 21 e 26;

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, e art.13 del D.L.6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;**

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 stabilisce che *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n.201/2011 convertito nella Legge n.214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 26/10/2012 con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2012;

Vista l'esigenza di apportare alcuni aumenti alle aliquote IMU applicate, considerati i tagli progressivi adottati dallo Stato ai trasferimenti nei confronti dei Comuni che determinano difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio;

Vista la delibera di G.M. n. 162 del 07/11/2013 avente oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2013. Atto di indirizzo".

Visto: il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 26/10/2012:

l' art. 1, comma 169, della Legge n.296/2006 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal primo gennaio dell' anno di riferimento ;

l'art. 8, comma 1, del d.l. n. 102 del 31/08/2013 con cui è stato differito al 30 Novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

il d.l. 31/08/2013 n. 102, convertito in legge in data,24/10/2013 in corso di pubblicazione, che apporta delle modifiche al d.l.n.201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n.214/2011;

Visto il D.Lgs. n.267/2000:

Visto il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, che individua il capo all'organo consiliare la potestà di modificare in aumento o in diminuzione le aliquote dell'Imposta Municipale propria, nel rispetto dei limiti fissati;

Preso atto:

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi della L.R. n.48/91 art.1, lett. l) come modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli previsti e prescritti dall'art. 49, comma 147 bis, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla, 07/11/2013

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
F. 16 Rag. Greco Antonella

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità contabile** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla, 07/11/2013

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
F. 16 Rag. Greco Antonella

DELIBERA

- 1) Di determinare le seguenti aliquote per l' applicazione dell'imposta Municipale Propria anno 2013:
 - aliquota ridotta abitazione principale 4,0 per mille (0,4%)
 - aliquota ordinaria 9,60 per mille (0,96%)
 - detrazione abitazione principale o assimilata all' abitazione principale ai sensi della normativa vigente e del regolamento comunale € 200,00.

- 2) Di inviare la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 D.Lgs. 446/1997 (trenta giorni dalla data in cui la presente deliberazione diviene esecutiva) per la pubblicazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Furnari Placido

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on - line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno 30/11/2013

Dalla residenza municipale, addì 29/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on - line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr.ssa M.Carmela Costa

IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì 30/11/2013



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa M. Carmela Costa

- Esecutiva per decorrenza dei termini il _____
- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA _____

Biancavilla, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo